



**Gaetano
Natullo**

AGI
Avvocati Giuslavoristi Italiani
Sezione Campania

SSM
SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
STRUTTURA TERRITORIALE PER IL DISTRETTO
DI CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

SICUREZZA E PRIVACY

LUOGHI DI LAVORO AULE DI GIUSTIZIA E STUDI LEGALI

COVID-19 FASE 2

PRESENTAZIONE PDF

*Prof. Gaetano Natullo
Università del Sannio*

COVID-19 E SICUREZZA DEL LAVORO

Termini del problema

- ▶ Covid, tutela della salute dei cittadini, tutela della salute dei lavoratori,
- ▶ i due possibili approcci (dottrina, addetti ai lavoratori, enti/istituzioni)

Segue....

- ▶ **Rischio esogeno/generico - rischio specifico/aziendale**
- ▶ **Valutazione rischi o mera applicazione misure di precauzione**
- ▶ **Vigilanza: soggetti e competenza**
- ▶ **Regime sanzionatorio**
- ▶ **Responsabilità (civile e penale)**

Disposizioni COVID (e linee guida)

- ▶ Dpcm (4 marzo, 8 marzo e, soprattutto, 11 marzo 2020 (art. 1) e 22 marzo (art. 1 co.3); Dd.l. 17 marzo n. 18, c.d. “Cura Italia” (art. 16) e 25 marzo n. 19.
- ▶ Protocolli Parti sociali (14 marzo; 24 aprile) e accordi di categoria/settore
- ▶ INAIL: Circolare n. 13 del 3 aprile 2020; *Documento tecnico di Aprile 2020*;
- ▶ Altre: Regioni , INL (nota 89 del 13 marzo)

Norme prevenzione


- ▶ **Art. 2087 c.c.**
- ▶ **Dlgs 81/08: titolo I**
- ▶ **Dlgs. 81/08: titolo X: artt. 266 e ss, ed allegato XLVI**
- ▶ **Linee-Guida; buone prassi (art. 2 dlgs 81/08)**

Opzioni interpretative

Natura del Rischio (generico/specifico)

Protocollo Parti sociali (Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria)

- ▶ INAIL : rischio professionale/generico aggravato (infortuni in occasione di lavoro)
- ▶ Orientamenti giurisprudenza



.....Valutazione rischi e DVR (A) appendice; B) integrazione

- ▶ A) Protocollo Parti sociali; Regione Veneto; INL; Parte operatori
- ▶ B) Inail (non espressamente); Alcuni accordi di settore (Trasporti e servizi; Cantieri per Duvri); parte Operatori (tra cui magistrati)
- ▶ ...Norme di riferimento (dlgs 81/08: artt. 17 e 28 ss.; titolo X)

...Sorveglianza sanitaria

- ▶ Tutti concordano con la necessità di sorveglianza sanitaria da parte del medico competente!
- ▶ **Problema.** M.C. aziendale? Esterno (Protezione civile/ASL?)

....Vigilanza

- ▶ Tesi A) Prefetti (con Forze Polizia, Forze Armate, ora anche Asl e INL)
- ▶ Tesi B): per sicurezza sui luoghi di lavoro ASL e INL (variante Prefetti per sospensione attività)

.....sanzioni (art. 4 dlg 19/29)

- ▶ Tesi A) Sanzioni amministrative (Opinione mi pare del tutto prevalente)
- ▶ Tesi B) Sanzioni penali ex dlg 81/08 (*Salvo che il fatto costituisca reato...*)

...Responsabilità

- ▶ Tesi A) solo eventuale responsabilità civile per danno differenziale
- ▶ Tesi B)
 - B1) responsabilità penale per violazione norme prevenzione = regresso Inail
 - B2) Responsabilità civile «piena»

Sintesi misure prevenzione COVID

- ▶ Riduzione al minimo possibile, nel periodo di emergenza, della presenza dei dipendenti in azienda, con ricorso, peraltro agevolato dal legislatore, al lavoro agile (smartwork), a turnazioni, a istituti contrattuali quali rol, banca ore, etc., alle ferie (certamente, quelle maturate e non godute).
- ▶ informazione dei lavoratori sui rischi derivanti da Covid-19 e sulle misure igienico-sanitarie consigliate ed applicate in azienda;
- ▶ adozione di specifiche modalità in ingresso e uscita dall'azienda (con diluizione di tempi e distanze), sia per i lavoratori che per utenti, fornitori, etc.;
- ▶ eventuale misurazione della temperatura ed eventuale adozione delle conseguenti misure nel caso di superamento dei limiti ritenuti di attenzione (superiore a 37,5);
- ▶ pulizia giornaliera e sanificazione (periodica e comunque ove necessario) degli ambienti;
- ▶ igiene obbligatoria personale con fornitura dei relativi mezzi detergenti e igienizzanti;
- ▶ Rispetto delle distanze interpersonali minime (1 m.)
- ▶ accesso contingentato spazi comune (spogliatoi, mense, etc.)
- ▶ qualora non sia possibile il rispetto della distanza minima, fornitura di appositi D.P.I. (mascherine e altri dispositivi quali guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- ▶ irrobustimento della sorveglianza sanitaria ad opera del Medico Competente, e adozione di provvedimenti nel caso di persone sintomatiche (con rispetto delle norme sulla privacy nell'attuazione delle misure di prevenzione e controllo sanitario, secondo le indicazioni contenute nello stesso Protocollo del 14 marzo); attenzione ai soggetti «fragili»
- ▶ costituzione in azienda di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.